

Ciclo formativo 2016

**L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE
DELLE ENTRATE COMUNALI
NELLE PROCEDURE CONCORSUALI**

In collaborazione con



**Comune di
BOLOGNA**

Docente

Maurizio FOGAGNOLO

**29 SETTEMBRE 2016
Sala Risorgimento
Museo Civico Archeologico
Via dei Musei, 8
BOLOGNA**

Le continue modifiche normative apportate dal Legislatore alla normativa sulla riscossione dei tributi locali, con cui si è cercato di risolvere l'impasse creatosi a seguito dell'approvazione del D.L. 70/2011 (cd. Decreto sviluppo) convertito in L. 106/2011, che aveva previsto a partire dal 1° gennaio 2012, ma con un termine costantemente rinviato l'abbandono della riscossione delle entrate locali da parte di Equitalia e la contestuale limitazione del potere di riscossione di tutti gli altri soggetti abilitati allo svolgimento di tale attività, non sono ancora riuscite a fornire le necessarie risposte per stabilizzare un settore di vitale importanza per i Comuni che alle prese con i continui tagli dei trasferimenti e nell'ottica dell'attuazione del federalismo fiscale municipale devono cercare di ottimizzare la riscossione delle proprie entrate, nel tentativo di ridurre i costi di tale procedura e di garantire il massimo introito a favore dell'Ente.

In tal senso, anche il rinvio a luglio 2016 della fuoriuscita di Equitalia dalla riscossione delle entrate locali non fornisce garanzie operative ai Comuni nel delicatissimo settore della riscossione, che avrebbe dovuto formare oggetto di una integrale modifica in attuazione della Delega fiscale approvata dal Governo, non attuata con l'adozione del D.Lgs. 159/2015. Nel contempo, rimane irrisolto il problema di come i Comuni potranno effettuare nel prossimo futuro la riscossione coattiva/forzata delle proprie entrate, che la normativa vigente non disciplina in modo compiuto e che difficilmente gli Enti locali potranno esternalizzare con gara o effettuare completamente in proprio, a fronte della mancata possibilità per i Comuni ed i concessionari minori di avvalersi degli stessi strumenti di riscossione coattiva attribuiti dal Legislatore in via esclusiva ad Equitalia.

Allo stesso tempo, l'esperienza dell'applicazione dell'IMU e della TASI, rimosse in via ordinaria mediante F/24, anche per garantire allo Stato di avere immediata conoscenza dei dati di gettito dei Comuni e di introitare immediatamente la quota d'imposta erariale, ha modificato profondamente la riscossione ordinaria delle entrate tributarie del Comune, rendendo necessaria anche sotto questo profilo l'adozione di idonee procedure da parte dell'Ente, anche con riferimento alla TARI, che portino l'Ente ad un corretto svolgimento della propria attività di accertamento delle proprie entrate, necessaria per garantire un'equa applicazione dei tributi.

L'incontro formativo ha quindi la finalità di permettere ai Comuni di delineare una corretta procedura operativa in materia di riscossione, per chiarire i numerosi dubbi legati a tale complessa materia.

RIVOLTO A:

Amministratori, Revisori dei Conti, Segretari Generali, Dirigenti, Funzionari e Operatori Uffici Tributi e Finanziari, Società 100% pubbliche Enti Locali

PROGRAMMA

Ore 9,00 **Apertura dei lavori**

Saluti:

Amministrazione Comunale

Docente:

Maurizio FOGAGNOLO (Avvocato Tributarista - Redattore de Il Sole 24 Ore - Docente A.N.U.T.E.L.)

La riscossione ordinaria e forzata/coattiva delle entrate locali, in relazione alle disposizioni dettate dalla L. 296/2006 e dalle singole normative d'imposta, in tema di IMU, TASI e TARI.

Il D.Lgs. 159/2015 di riforma del sistema della riscossione:

- le modalità alternative di riscossione delle entrate degli Enti locali nel 2016.

L'accertamento dei residui attivi tributari e patrimoniali alla luce della nuova procedura e dei nuovi termini di discarico per inesigibilità da parte di Equitalia introdotta dalla L. 190/2014 in relazione ai ruoli predisposti dagli Enti locali a decorrere dal 2000:

- la verifica da parte del Comune dell'attività svolta dall'Agente della riscossione;
- analisi dei termini di decadenza e di prescrizione per l'attività di riscossione adottata dall'Agente della riscossione;
- l'analisi delle partite non rimosse da Equitalia per valutare le azioni da attivare e per individuare i crediti effettivamente inesigibili;
- la possibilità per il Comune di riassumere i crediti iscritti a ruolo e di gestirli in proprio la riscossione, ovvero tramite il supporto di soggetti esterni;
- gli strumenti utilizzabili dai Comuni e/o dalle società iscritte all'albo per la riscossione delle entrate locali, in sostituzione del ruolo coattivo: vantaggi e limiti dell'ingiunzione di cui al R.D. 639/1910.

La necessità di definire un procedimento di riscossione ordinaria e forzata, che garantisca maggiori introiti per il Comune e tempi più rapidi per la sua realizzazione;

La possibilità per gli Enti locali di assumere dati necessari per la riscossione delle proprie entrate ed il diritto alla riservatezza dei contribuenti.

Riscossione e sanzioni amministrative:

- la possibilità di disapplicare/ridurre le sanzioni da parte dell'Ufficio senza incorrere in danno erariale;
- la possibilità di transigere l'obbligazione tributaria e le sanzioni nell'ambito della transazione fiscale ex artt. 182bis e 182ter Legge Fallimentare.

La riscossione delle entrate patrimoniali dell'Ente locale.

Aspetti di diritto tributario procedimentale:

Il procedimento di attribuzione delle rendite catastali:

- i poteri di informazione ed impulso dei Comuni per la revisione delle rendite;
- l'impugnazione delle rendite e il litisconsorzio tra Agenzia delle Entrate, contribuente e Comune alla luce della recente giurisprudenza di legittimità;
- la possibilità per i Comuni di impugnare le rendite catastali alla luce della sentenza della Corte di Cassazione n. 15201/2015 e le conseguenze sulle modalità applicative dei tributi locali immobiliari: un nuovo strumento di collaborazione e non di contrasto con l'Ufficio del Territorio.

Tributi locali e procedure fallimentari/conservative:

- termini e modalità di insinuazione al passivo dei crediti comunali;
- il grado di privilegio dei tributi locali ed il trattamento delle sanzioni e degli interessi;
- tributi locali e concordato preventivo;
- l'accertamento tributario nei confronti delle società cessate: responsabilità del liquidatore e dei soci e termini per la notifica degli avvisi di accertamento.

Ore 11,30 **Coffee Break**

Ore 14,30 **Chiusura lavori**

